



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/43 DEL 6.12.2010

Oggetto: Progetto regionale “Potenziamento del programma Ritornare a casa” e partecipazione al bando per la presentazione di progetti sperimentali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Decreto interministeriale in data 4 ottobre 2010, articolo 3, comma 1.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, con nota prot. n. 2266 del 3.12.2010, riferisce che ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto interministeriale in data 4 ottobre 2010 è prevista la presentazione, da parte delle Regioni, di progetti finalizzati, fra l'altro, a innovare e rafforzare gli interventi riferiti a particolari patologie neurodegenerative quali la malattia di Alzheimer e a rafforzare il supporto alle famiglie delle persone in stato vegetativo o in condizioni di disabilità estrema.

L'Assessore ricorda che con l'art. 34 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 è stato istituito il Fondo regionale per la non autosufficienza, destinato alla realizzazione di un programma di welfare locale e regionale.

Il fondo per la non autosufficienza prevede la concreta realizzazione di un sistema integrato di servizi e interventi a favore delle persone non autosufficienti o con parziale autonomia e dei nuclei familiari di appartenenza, destinando risorse alla promozione di interventi che favoriscano la domiciliarità fra i quali il Programma “Ritornare a casa”, finalizzato a favorire il rientro in famiglia di persone ricoverate in strutture sociali e/o sanitarie o ad evitarne il ricovero.

Con la deliberazione n. 42/11 del 4.10.2006 si è data attuazione in forma sperimentale a tale programma, destinando la somma di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, al finanziamento di progetti personalizzati finalizzati a favorire il rientro in famiglia di persone ricoverate in strutture sociali e/o sanitarie o ad evitarne il ricovero.



Il Programma "Ritornare a casa", continua l'Assessore, rappresenta una risorsa per le situazioni di maggiore gravità, in considerazione del crescente numero di richieste di intervento alle quali era necessario dare una risposta. Con la deliberazione n. 8/9 del 5 febbraio 2008 al Programma "Ritornare a casa" è stata destinata una ulteriore somma di euro 5.000.000.

In seguito, con la deliberazione n. 41/26 del 29 luglio 2008 è stato definito, d'intesa con l'A.N.C.I., il cofinanziamento da parte dei Comuni al programma sperimentale nella misura non inferiore al 20% del costo complessivo di ogni singolo progetto.

Inoltre, con la deliberazione n. 53/8 del 9 ottobre 2008 si è provveduto ad intervenire prevedendo, per le situazioni particolarmente gravi quali le patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o i casi di coma, un finanziamento aggiuntivo fino ad euro 4.000 annui, destinato alla copertura delle spese anche indirettamente correlate alla malattia.

A seguito del continuo aumento delle richieste, con la deliberazione n. 28/12 del 19 giugno 2009 sono stati destinati ulteriori euro 5.000.000 per il finanziamento di nuovi progetti personalizzati e per il rinnovo di quelli in corso.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 22/10 del 11.6.2010 veniva, inoltre, integrato il finanziamento concesso con ulteriori euro 9.000 per i casi particolarmente gravi..

L'Assessore riferisce che, terminate la fase sperimentale del Programma "Ritornare a casa", attualmente il Progetto è passato a regime. Nel corso del 2010 sono stati finanziati 1049 progetti personalizzati per una spesa complessiva di 13.865.000 euro e conclusa la fase sperimentale si rende indispensabile potenziare il Programma con ulteriori risorse economiche.

L'Assessore, considerato che gli obiettivi del Programma Ritornare a casa coincidono con gli obiettivi dei progetti sperimentali di cui al decreto interministeriale in data 4 ottobre 2010, articolo 3, comma 1, propone alla Giunta di approvare l'apposito Progetto denominato "Potenziamento del programma Ritornare a casa" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche sociali di partecipare al bando per la presentazione di progetti sperimentali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto interministeriale sopraccitato.

Il Progetto, dettagliatamente esposto nell'allegato alla presente deliberazione, prevede un finanziamento di euro 1.512.000 con il quale è possibile erogare agli aventi diritto un contributo



aggiuntivo pari al 10% del finanziamento “Ritornare a casa” calcolato sulla quota di finanziamento regionale compreso il finanziamento aggiuntivo di cui alla Delib.G.R. n. 22/10 dell’11.6.2010.

La Giunta regionale, vista la proposta dell’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Progetto regionale “Potenziamento del programma Ritornare a casa”;
- di dare mandato alla Direzione generale Politiche sociali di partecipare al bando per la presentazione di progetti sperimentali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto interministeriale in data 4 ottobre 2010, articolo 3, comma 1.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci